

GERMANIA

Ulrich SCHNEIDER

Segretario Generale VVN-BdA

Being Antifascist today in Europe

Da oltre 65 anni, la FIR è attiva come un'organizzazione internazionale per la creazione di un'Europa antifascista.

Nelle attività politiche con i movimenti pacifisti, i sindacati ed altri movimenti sociali la FIR e le sue federazioni membri si adoperano nei rispettivi paesi e a livello internazionale per la realizzazione degli ideali di antifascismo.

Per questo la FIR utilizza movimenti parlamentari ed extra-parlamentari per l'attuazione dei suoi obiettivi. Naturalmente, le organizzazioni antifasciste sono non da confrontare con i partiti politici – mai dovrebbero funzionare come e/o al posto di partiti politici.

Tuttavia, dovremmo influenzare le campagne elettorali con i nostri obiettivi.

Prima di tutto la FIR e le relative federazioni sono attivi per le strade, nei dibattiti pubblici e influenzando il mainstream ideologico contro la recrudescenza di poteri e gruppi di estrema destra e destra populiste. Organizzare proteste pubbliche è importante da un lato per limitare direttamente tali attività dei neo-Nazi e la loro accettazione, d'altra parte per influenzare i dibattiti sociali nel nostro senso.

Possiamo vedere gli esempi impressionanti in diversi paesi europei:

In Austria, il più grandi incontro politico di massa ha avuto luogo in reazione al governo di destra. Più di 80,000 lavoratori, studenti e ricercatori, hanno manifestato contro l'estensione dell'orario di lavoro e dei tagli sociali.

In Germania, alla dimostrazione su larga scala a Berlino dell'ottobre 2018, quasi 250.000 persone hanno dimostrato la loro resistenza al razzismo ed ai crescenti gruppi di destra e manifestato solidarietà attiva con rifugiati e migranti.

In Italia – lo sapete meglio di me – abbiamo visto diversi incontri di massa contro il razzismo e per difendere gli ideali antifascisti della Costituzione. Inoltre, negli ultimi giorni abbiamo notato attività di massa in Spagna contro il successo del partito di destra "VOX" nelle elezioni parlamentari andaluse.

Tuttavia, non è solo utile essere attivi contro qualcosa o qualcuno – come antifascisti noi dovremmo dare anche una prospettiva positiva al popolo. Possiamo farlo, come abbiamo fatto nel nostro "Appello per l'Europa" per le elezioni al Parlamento europeo 2019. Inutile dirlo, non votiamo per i partiti, ma sosteniamo tutti coloro, che possono aiutare a portare le nostre idee antifasciste di Europa un passo in avanti.

Le nostre idee dell'Europa vengono dalla tradizione storica della comune lotta antifascista contro la barbarie fascista.

Tutti gli attori della coalizione Anti-Hitler, i soldati dell'Armata rossa e gli alleati occidentali, i partigiani e combattenti nel movimento di liberazione, i combattenti della resistenza, i

deportati e perseguitati, quelli liberati dai campi e prigionieri hanno formulato le loro idee di un migliore sviluppo politico e sociale. Il "giuramento di Buchenwald" e il "eredità di Mauthausen" sono esempi per le idee comuni di tutti gli antifascisti, per la distruzione del fascismo con le sue radici e la creazione di un nuovo mondo di pace e libertà, come hanno promesso nel 1945.

Anche se il mondo è cambiato negli ultimi decenni, queste idee antifasciste dell'Europa sono ancora le stesse.

Ecco perché FIR ed i suoi membri sostengono un'Europa

- che si oppone a tutte le forme di discriminazione razziale o di xenofobia,
- che lavora per i rifugiati e minoranze e garantisce un trattamento umano per tutti,
- contro tutte le forme di negazione dell'Olocausto, la distruzione dei memoriali, la falsificazione della storia e la riabilitazione dei criminali SS,
- che assicura una politica sociale che garantisce tutte le persone, lavoro, istruzione, cibo e alloggio adeguato,
- che rappresenta l'Europa come una comunità nell'interesse del popolo e non serve le leggi delle banche e delle associazioni di imprenditori,
- che si batte per una politica di pace basata sulle soluzioni di conflitti non in modo egemonico né militare.

Non è la realtà di oggi in Europa. Tuttavia, una simile Europa è possibile se i cittadini attivamente e intelligibilmente difendono i loro interessi.

Si può capire che anche nei ranghi della FIR esistano diverse posizioni politiche sull'effettiva possibilità dell'Unione europea e le sue istituzioni di realizzare i suddetti aspetti. Queste posizioni possono essere diverse, ma tutti noi, tutti i membri hanno l'obiettivo comune di creare un'Europa antifascista nella tradizione della lotta di resistenza, come ho detto prima. L'obiettivo comune e le attività comuni della FIR e dei suoi membri nei rispettivi paesi saranno anche visibili in un disegno comune nella campagna elettorale.

Come potete vedere qui, la FIR ha preparato materiale come poster, flyer e adesivi. Offriamo questo materiale a tutti i membri e partner per la stampa e per distribuirlo nei rispettivi paesi. Cerchiamo di influenzare il lavoro dei media grazie alla nostra newsletter settimanale, perché vediamo la necessità che la voce dell'anti-fascismo sia sentita più forte di oggi. Ad ogni membro viene chiesto di diffondere questi materiali ai media nazionali e locali.

Siamo in contatto con varie reti europee per collaborare e ad armonizzare le attività comuni. Influenzare la campagna elettorale non è una caratteristica unica della FIR, ma un interesse di vari gruppi e reti sociali. Ecco perché cerchiamo di lavorare rispettando l'accettazione e l'indipendenza di tutti i partner. Che è il carattere di una politica antifascista di alleanze.

La FIR ha compiuto negli ultimi anni grandi sforzi per la diffusione di questi ideali - insieme ai suoi membri - con conferenze, consultazioni ed azioni pubbliche. Tutto questo ha dato un chiaro segnale contro la crescita dei gruppi neofascisti e di estrema destra, contro il razzismo e la xenofobia, per la giustizia sociale e la pace. Così, la FIR supporta lo scambio internazionale di esperienze e la messa in rete delle strutture antifasciste attive.

Inoltre, vediamo il grande valore della conferenza di oggi qui a Roma per intensificare la cooperazione tra tutte le organizzazioni in Europa.

Mentre nella lotta contro il neofascismo e il razzismo esistono molti attori, la FIR ed i suoi membri possiedono tuttavia una posizione caratteristica nel lavoro antifascista. Non dimentichiamo mai di collegare le attività di antifascismo di oggi con il lavoro di memoria storica.

Così, una parte importante del nostro lavoro comune è la lotta per la conservazione della memoria della resistenza antifascista in tutti i paesi europei. In questo tempo, gli antifascisti devono difendersi in diversi paesi dell'Europa contro le massicce forme di revisionismo storico e la rimozione della memoria e i suoi luoghi di memoria. Il supporto di questa lotta è diventato un importante campo d'azione della FIR negli ultimi anni. Così, ci siamo occupati della conservazione di monumenti e soprattutto dei memoriali per i liberatori della barbarie fascista. Molti di loro sono stati demoliti ad esempio in Polonia, Ucraina o in Croazia o addirittura ridedicati ad altri.

Inoltre, dobbiamo opporci alla riabilitazione dei criminali e collaboratori fascisti ed agli onori dedicati ai volontari delle SS in diversi paesi baltici come "eroi dell'indipendenza nazionale" con marce annuali, come a Riga.

Creare un'Europa antifascista significa non solo di eleggere i membri del Parlamento europeo, ma anche preservare la tradizione antifascista e il fondamento dell'Europa post-bellica.

Ecco perché la FIR e le relative federazioni sono attive in numerosi eventi di commemorazione e altri avvenimenti pubblici. Con grande successo, la FIR presenta da diversi anni la Mostra "Resistenza europea contro il nazismo".

Al momento si può vedere la Mostra – organizzata in collaborazione tra MEASZ e SZPB – nelle città slovacche.

Diverse migliaia di visitatori hanno visto questa mostra e numerosi eventi ha affrontato la questione della memoria delle donne e degli uomini della resistenza ed i perseguitati. Anche con questo, la FIR ed i suoi membri cercano di dare un contributo importante contro la disattenzione storica.

Concludendo, la FIR sostiene un'Europa antifascista, dove la destra non avrà alcun futuro, che si basi sui diritti sociali e i umani – fondata nella lotta antifascista.

Per questi compiti, abbiamo bisogno di collaboratori – e spero che tutti voi ci aiuterete a compiere questa operazione.

Dr. Ulrich Schneider